

Ancora eccezionale crescita delle imprese di costruzione e immobiliari sensibile incremento di alberghi e ristoranti e buon aumento delle imprese del commercio

La dinamica regionale ^{1 2 3}

Nel secondo trimestre 2005, la crescita delle **imprese registrate** non agricole in Emilia-Romagna è risultata positiva, +3.960 unità, +1,0%, di poco inferiore a quella dello stesso trimestre del 2004 (+1,2%). Per effetto della stagionalità dell'attività del Registro imprese, anche le aziende registrate dell'agricoltura sono risultate in aumento nel secondo trimestre, +117 unità, +0,2% (-0,1%, nel secondo trimestre 2004). A confronto con il secondo trimestre 2004, sono risultati pressoché stabili sia il tasso di natalità, sia quello di mortalità delle imprese non agricole regionali, rispettivamente pari a 2,3% e 1,3%, con variazioni di un solo decimale. Anche il tasso di natalità delle imprese agricole, pari allo 0,8%, è rimasto stabile, mentre quello di mortalità è sceso dall'1,0% allo 0,7% sui valori minimi toccati nel 2003 e nel 200 per il trimestre. Le **imprese attive** non agricole regionali sono nuovamente aumentate, 3.710 unità, +1,1%, ma in misura leggermente inferiore all'incremento registrato nello stesso trimestre dello scorso anno (+4.062 unità, +1,2%), misura che comunque costituisce in termini assoluti un massimo, almeno per gli ultimi 8 anni. Anche le imprese attive agricole sono aumentate (+0,2%). A livello nazionale, le imprese attive non agricole sono aumentate dello 0,9% e quelle agricole dello 0,4%.

Le dinamiche per settore di attività economica

Tra i principali settori di attività economica, ancora una volta gli aumenti più rilevanti delle **imprese attive** si sono avuti nelle costruzioni (1.439 unità +2,2%) e nei servizi immobiliari e alle imprese (996 unità +2,1%), questa variazione è stata determinata da una crescita di 623 unità (+2,7%) nelle sole attività immobiliari. Al crescere del numero delle imprese delle costruzioni e immobiliari si associa la disintegrazione del tessuto produttivo e l'aumento della flessibilità d'impiego del lavoro. L'incremento di solo lo 0,1% delle imprese attive del settore manifatturiero, pari a quello dello stesso trimestre del 2004, livello minimo degli ultimi 8 anni, testimonia della difficile condizione dell'attività manifatturiera. Migliore la situazione nei settori del commercio, +656 imprese attive (+0,7%), e in particolare degli alberghi e ristoranti, +326 unità (+1,6%), che segna lo sviluppo massimo degli ultimi 8 anni. Tra le imprese attive manifatturiere, sono diminuite dello 0,8% quelle dei settori del tessile e confezioni, dello 0,9% quelle della pelle e cuoio, mentre sono aumentate dello 0,8% nel settore delle macchine e apparecchiature meccaniche.

Le dinamiche per forma giuridica

Tra le **imprese attive** non agricole, solo la consistenza delle società di capitale ha avuto un incremento superiore a quello medio, 1.157 unità, pari a +1,9%, la cui quota è salita al 17,5% (15,7% in media nazionale). Le società di persone, il 23,6% delle imprese attive (20,4% in Italia), sono aumentate dello 0,7%, le ditte individuali, 56,8% del totale regionale, e le imprese costituite con altre forme giuridiche sono aumentate dell'1,0%. Tra le imprese agricole la tendenza all'adozione di forme societarie più complesse è stata anche più accentuata. Le società di capitale sono aumentate del 3,5%, quelle di persone dello 0,3%, le ditte individuali di solo lo 0,1%. Queste costituiscono comunque l'86,4% delle imprese attive agricole, mentre la loro quota è del 92,8% in Italia.

¹ In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

² Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

³ L'andamento trimestrale dell'attività del registro vede le iscrizioni concentrarsi nel primo e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo.

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, 2° trimestre 2005

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni	Dinamica		Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	76.025	16,1	117	0,2	609	0,8	541	0,7	1,5	68	0,1	49	0,1	75.327	17,8	119	0,2
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1.642	0,3	16	1,0	18	1,1	5	0,3	1,4	13	0,8	3	0,2	1.614	0,4	16	1,0
Estrazione di minerali	292	0,1	-2	-0,7	0	0,0	1	0,3	0,3	-1	-0,3	-1	-0,3	225	0,1	-2	-0,9
Attività manifatturiere	66.638	14,1	165	0,2	758	1,1	787	1,2	2,3	-29	-0,0	194	0,3	58.176	13,7	52	0,1
Prod. e distrib. energia elettrica, gas e acqua	221	0,0	-2	-0,9	0	0,0	1	0,4	0,4	-1	-0,4	-1	-0,4	199	0,0	-4	-2,0
Costruzioni	71.782	15,2	1.482	2,1	2.391	3,4	1.262	1,8	5,2	1.129	1,6	353	0,5	67.846	16,0	1.439	2,2
Commercio ingr. e dett.; riparaz. beni pers. e per la casa	106.834	22,6	736	0,7	1.660	1,6	1.395	1,3	2,9	265	0,2	471	0,4	97.964	23,1	656	0,7
Alberghi e ristoranti	25.528	5,4	408	1,6	441	1,8	339	1,3	3,1	102	0,4	306	1,2	21.291	5,0	326	1,6
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21.312	4,5	158	0,7	395	1,9	315	1,5	3,4	80	0,4	78	0,4	20.189	4,8	133	0,7
Intermediazione monetaria e finanziaria	8.948	1,9	72	0,8	156	1,8	115	1,3	3,1	41	0,5	31	0,3	8.319	2,0	67	0,8
Attiv. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	55.444	11,7	1.015	1,9	750	1,4	473	0,9	2,2	277	0,5	738	1,4	49.541	11,7	996	2,1
Istruzione	1.275	0,3	4	0,3	13	1,0	15	1,2	2,2	-2	-0,2	6	0,5	1.150	0,3	2	0,2
Sanità e altri servizi sociali	1.705	0,4	15	0,9	6	0,4	11	0,7	1,0	-5	-0,3	20	1,2	1.525	0,4	12	0,8
Altri servizi pubblici, sociali e personali	20.678	4,4	86	0,4	225	1,1	238	1,2	2,2	-13	-0,1	99	0,5	19.259	4,5	71	0,4
Imprese non classificate	14.744	3,1	-193	-1,3	2.203	14,7	119	0,8	15,5	2.084	14,0	-2.277	-15,2	969	0,2	-54	-5,3
Totale	473.068	100,0	4.077	0,9	9.625	2,1	5.617	1,2	3,2	4.008	0,9	69	0,0	423.594	100,0	3.829	0,9
Totale meno agricoltura	397.043	83,9	3.960	1,0	9.016	2,3	5.076	1,3	3,6	3.940	1,0	20	0,0	348.267	82,2	3.710	1,1

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

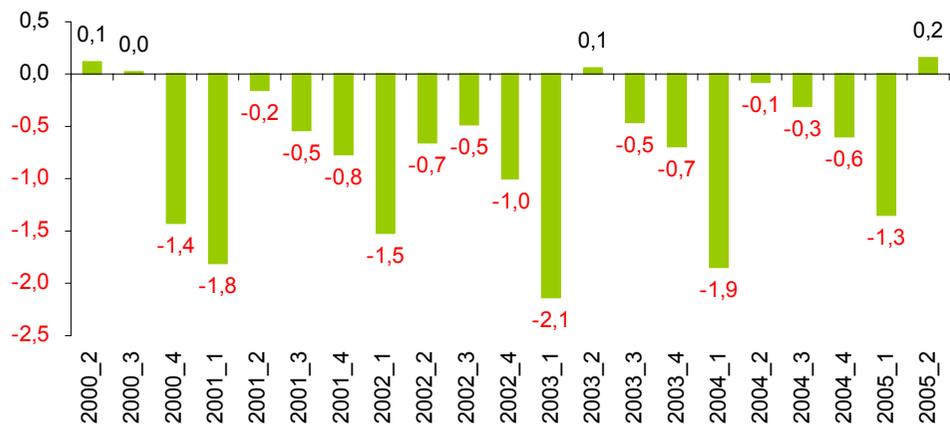
Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, 2° trimestre 2005

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni	Dinamica		Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura																	
Società di capitale	786	1,0	24	3,1	10	1,3	3	0,4	1,7	7	0,9	17	2,2	620	0,8	21	3,5
Società di persone	9.200	12,1	30	0,3	71	0,8	49	0,5	1,3	22	0,2	8	0,1	8.948	11,9	30	0,3
Ditte individuali	65.100	85,6	70	0,1	527	0,8	474	0,7	1,5	53	0,1	17	0,0	65.063	86,4	70	0,1
Altre forme	939	1,2	-7	-0,7	1	0,1	15	1,6	1,7	-14	-1,5	7	0,7	696	0,9	-2	-0,3
Totale	76.025	100,0	117	0,2	609	0,8	541	0,7	1,5	68	0,1	49	0,1	75.327	100,0	119	0,2
Altri settori esclusa Agricoltura																	
Società di capitale	83.813	21,1	1.376	1,7	1.677	2,0	406	0,5	2,5	1.271	1,5	105	0,1	61.084	17,5	1.157	1,9
Società di persone	103.287	26,0	608	0,6	1.247	1,2	549	0,5	1,7	698	0,7	-90	-0,1	82.213	23,6	559	0,7
Ditte individuali	199.817	50,3	1.907	1,0	5.910	3,0	4.019	2,0	5,0	1.891	1,0	16	0,0	197.784	56,8	1.925	1,0
Altre forme	10.126	2,6	69	0,7	182	1,8	102	1,0	2,8	80	0,8	-11	-0,1	7.186	2,1	69	1,0
Totale	397.043	100,0	3.960	1,0	9.016	2,3	5.076	1,3	3,6	3.940	1,0	20	0,0	348.267	100,0	3.710	1,1

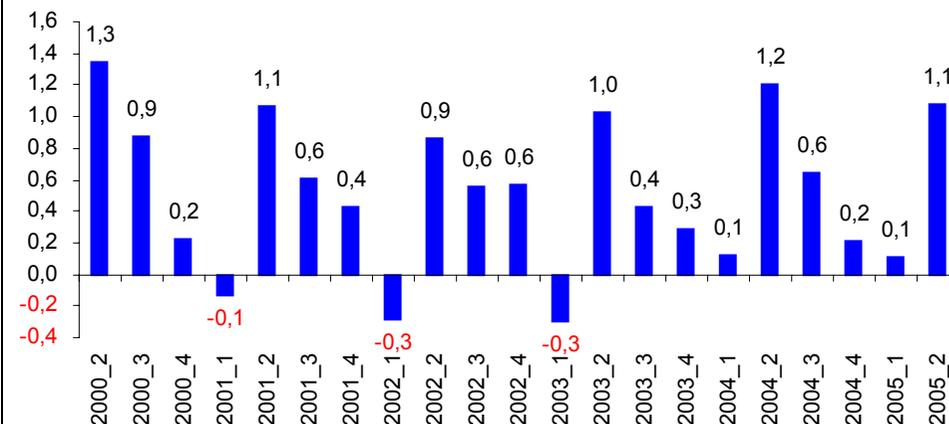
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 1.a Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 2° trimestre 2000 – 2° trimestre 2005

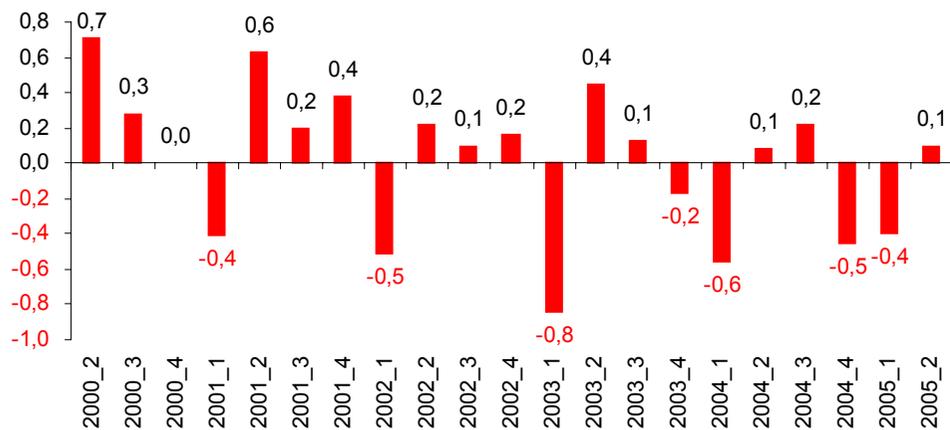
Agricoltura, caccia e silvicoltura.



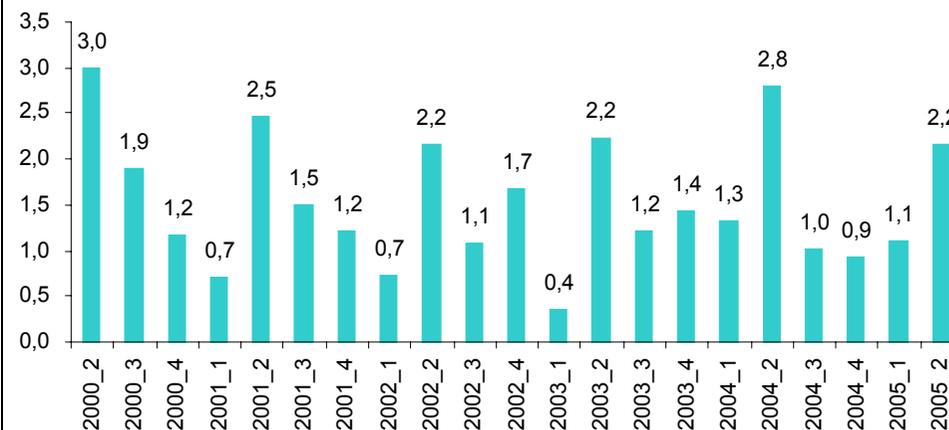
Imprese non agricole



Attività' manifatturiere

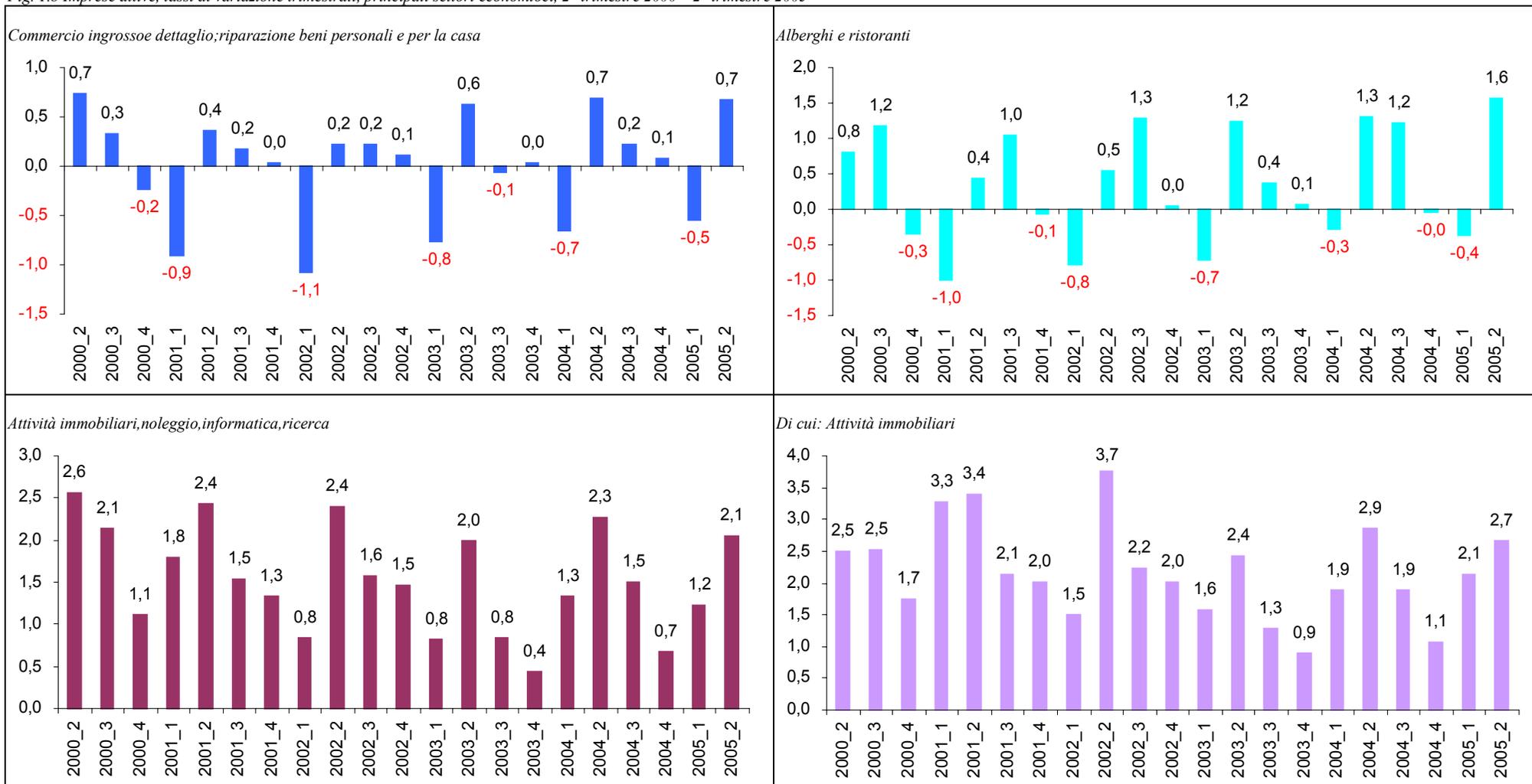


Costruzioni



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 1.b Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 2° trimestre 2000 – 2° trimestre 2005



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.